IL GIORNO
Milano

Quotidiano

Data 08-08-2019
Pagina 13
Foglio 1

Ecco come ti racconto la montagna

VEZZA D'OGLIO **Il luogo in quota come rifugio dell'anima declinato in letteratura con la rassegna che parte oggi e proseguirà in autunno**

RACCONTARE la montagna nelle sue varie declinazioni (ad esempio gli itinerari glaciologici con Claudio Smiraglia) e legami con il territorio. Per avvicinare le comunità locali e le nuove generazioni a questa forma di letteratura. Con questi auspici parte la terza edizione della rassegna letteraria che inizia oggi (alle 18) in alta Valle Camonica a Vezza d'Oglio (Brescia) nella sala conferenze di Torre Federici. Un aperitivo letterario con (finale) sorpresa culinaria con i sapori della Valle Camonica. Primo appuntamento è con Claudio Cuccia che presenterà il libro *Malato ma non troppo*: riflessioni semiserie sulla vita dell'ammalato in ospedale o in luogo di cura.
Uno sguardo sui momenti centrali di ogni vita – la salute, la malattia, la cura – suggerendo che potrebbe addirittura esistere una formula per l'umana felicità, raggiungibile da tutti, malati compresi.
Sette in tutto gli incontri che partono in questo agosto e termineranno a maggio 2020: le opere sono legate da un filo conduttore, ovvero l'ambiente montano come luogo in cui esprimere sé stessi, i propri pensieri ed emozioni, rivalutare i propri limiti e meditare.

OGNI OPERA LETTERARIA prescelta verrà presentata in un incontro serale presso l'Università della Montagna, (da Marco Preti, *Il ghiacciaio di nessuno*, 16 ottobre , a Franco Micheli, *Andar per silenzi* in dicembre e Marco Balzano *Resto qui*, aprile 2020) gli studenti ed i partecipanti, presenti fisicamente in aula e connessi in streaming attraverso l'aula virtuale dialogheranno con gli autori. Tutti gli incontri saranno aperti al pubblico e ad ingresso libero.
Un bel progetto per questo territorio ideato da Claudio Gasparotti «che vuole anche essere un omaggio ad Alida Bruni una collega grintosa e geniale dell'Università della Montagna» che aveva una grande passione per la letteratura.
Quindi si parte stasera con Claudio Cuccia, primario cardiologo della divisione di cardiologia e direttore dipartimento della "Fondazione Poliambulanza" di Brescia.
Autore di numerose pubblicazioni, romanzi (edizioni La Quadra *Alle sette*, *Pinochet* e *Il povero Giorgio* nel giugno 2015 e 2017) e saggi (con Il Mulino *L'infarto* e *Le parole del cuore*). E l'ultimo *Malato ma non troppo* (Morcelliana editore) che si presenta stasera.

004147

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Editrice Morcelliana